SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CNIC818004: SOMMARIVA PERNO

**Scuole associate al codice principale:**
CNAA81800X: SOMMARIVA PERNO
CNAA818011: BALDISSERO D'ALBA-CAPOLUOGO
CNAA818022: CORNELIANO D'ALBA-CAPOLUOGO
CNAA818033: PIOBESI D'ALBA - CAPOLUOGO
CNAA818044: SOMMARIVA PERNO-CAPOLUOGO
CNEE818016: BALDISSERO D'ALBA-CAPOLUOGO
CNEE818027: CORNELIANO D'ALBA CAPOLUOGO
CNEE818038: PIOBESI D'ALBA-CAPOLUOGO
CNEE818049: SOMMARIVA PERNO CAPOLUOGO
CNMM818015: SOMMARIVA PERNO
CNMM818026: SOMMARIVA P. SS CORNELIANO



Ministero dell'Istruzione

**INDICE**

***Rapporto di autovalutazione***

Triennio di riferimento: 2025-2028

## Esiti


pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

pag 3 Risultati scolastici

pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 5 Competenze chiave europee

pag 6 Risultati a distanza

pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola


## Processi - pratiche educative e didattiche


pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 9 Ambiente di apprendimento

pag 10 Inclusione e differenziazione

pag 12 Continuità e orientamento


## Processi - pratiche gestionali e organizzative


pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie


## Individuazione delle priorità


pag 16 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini manifesta curiosita' e interesse verso le attivita' proposte, partecipando con entusiasmo e spirito di collaborazione. Sono in grado di organizzare le proprie azioni in modo sempre piu' autonomo, scegliendo gli strumenti e le strategie piu' adeguate per raggiungere gli obiettivi. Mostrano capacita' di esprimere e gestire le proprie emozioni, di comunicare idee e opinioni personali e di riflettere sulle proprie esperienze di apprendimento. Emerge inoltre una crescente consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, segno di un percorso di maturazione affettiva e cognitiva in linea con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali.

# Risultati scolastici

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).**
**I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**

## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni risulta inferiore ai valori nazionali in tutti gli anni di corso, evidenziando la capacità della scuola di promuovere la permanenza e la continuità dei percorsi formativi. Anche il numero di trasferimenti in uscita si mantiene al di sotto dei riferimenti nazionali, segno di un contesto educativo accogliente e di un'offerta formativa percepita come coerente con le esigenze degli studenti e delle famiglie. Nel complesso, la percentuale di alunni e studenti ammessi alla classe successiva è superiore ai dati di riferimento in tutti gli anni di corso, a testimonianza dell'efficacia delle strategie di accompagnamento, recupero e potenziamento messe in atto. I risultati conseguiti agli Esami di Stato confermano un livello complessivo di rendimento superiore alla media nazionale: nel primo ciclo, la quota di alunni che consegue votazioni comprese tra l'8 e il 10 è superiore ai valori di riferimento; gli studenti collocati nella fascia di voto più bassa sono presenti in numero molto ridotto, dato che indica una generalizzata solidità dei percorsi di apprendimento.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

# Competenze chiave europee

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
**(scuole dell'infanzia)**
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
**(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

# Risultati a distanza

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di apprendimento degli alunni in uscita dalla scuola primaria mostrano solide basi di conoscenze e competenze, che permettono loro di affrontare con sicurezza la scuola secondaria di I grado. Le prove INVALSI al termine del terzo anno di Secondaria di I grado confermano esiti generalmente in linea o superiori alle medie regionali e nazionali, a testimonianza dell'efficacia del percorso educativo offerto dalla scuola. Anche nel passaggio dalla scuola Secondaria di I grado alla secondaria di II grado, pur non disponendo di dati sistematici e oggettivi, le informazioni raccolte attraverso il contatto diretto con ex alunni e famiglie restituiscono un quadro estremamente positivo. Gli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo della scuola riportano una prosecuzione degli studi di successo, manifestano adattabilità alle nuove sfide formative e soddisfazione per le scelte compiute.

# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti manifesta un'ottima capacità di adattamento alla vita scolastica, mostrando curiosità e interesse costante per le attività educativo-didattiche. Si relazionano con i compagni in modo positivo e cooperativo, partecipano attivamente ai progetti e alle esperienze proposte, e sviluppano progressivamente autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività quotidiane. L'attenzione e la motivazione all'apprendimento sono generalmente elevate, evidenziando un forte coinvolgimento e una partecipazione consapevole alla vita della sezione e della scuola. Anche nei momenti di distacco dalla famiglia, i bambini mostrano progressi significativi nell'acquisizione di sicurezza e autonomia, con un numero sempre crescente di alunni in grado di affrontare le nuove esperienze con serenità e fiducia.

# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

## Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha sviluppato un curricolo chiaro e coerente, basato sui documenti ministeriali di riferimento, con traguardi e obiettivi di apprendimento ben definiti per tutti i bambini, alunni e studenti. La progettazione tiene conto delle esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio, raccolte in modo strutturato attraverso incontri dedicati o strumenti specifici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono strettamente allineate al curricolo e le esperienze educativo-didattiche sono finalizzate in maniera chiara allo sviluppo delle competenze. Gli interessi e le esigenze degli studenti vengono rilevati in modo sistematico, assicurando che ogni percorso formativo risponda alle necessità individuali e valorizzi le potenzialità di ciascuno. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e utilizzati modelli condivisi nelle sezioni, nelle classi parallele e negli ambiti disciplinari, garantendo continuità e coerenza tra i diversi segmenti scolastici. I docenti partecipano attivamente alla progettazione e sono presenti referenti e dipartimenti disciplinari che coordinano la progettazione, l'osservazione e la valutazione degli apprendimenti. Criteri e strumenti comuni di osservazione e valutazione sono adottati in modo sistematico, e la maggior parte dei docenti fa riferimento a questi standard condivisi, assicurando trasparenza, equità e qualità nella lettura dei progressi degli studenti.

# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi è strutturata in modo da rispondere efficacemente alle esigenze educative e di apprendimento di bambini, alunni e studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, sono ampiamente utilizzati, garantendo a un'ampia parte delle sezioni e delle classi opportunità concrete di apprendimento pratico e stimolante. La maggior parte dei docenti adotta metodologie didattiche innovative e diversificate, condividendo esperienze e pratiche efficaci con i colleghi e favorendo un approccio collaborativo e creativo all'insegnamento. Le regole di convivenza vengono definite e condivise in tutte le sezioni e classi, contribuendo a creare un ambiente ordinato, rispettoso e sicuro. La gestione dei conflitti è adeguata e mirata alla costruzione di relazioni positive, e i rapporti tra bambini, alunni e studenti risultano buoni. Il clima relazionale all'interno della scuola è sereno e collaborativo, così come la collaborazione tra i docenti, favorendo una comunità educativa coesa e motivante.

# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola risultano pienamente adeguate a promuovere l'inclusione scolastica e a garantire a ciascun alunno un percorso formativo sereno e partecipato. L'istituto dedica un'attenzione costante alla costruzione di un ambiente accogliente, inclusivo e culturalmente aperto, valorizzando le diversità, promuovendo il dialogo interculturale e rafforzando la socialità e le relazioni all'interno della comunità scolastica. La definizione degli obiettivi educativi e di apprendimento per gli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali è curata con precisione e coerenza, garantendo modalità di osservazione, verifica e valutazione adeguate e condivise. La scuola dimostra una buona capacità di differenziare i percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni dei singoli, offrendo risposte personalizzate che rispettano ritmi, potenzialità e specificità di ciascuno. Gli interventi individualizzati nelle sezioni e nelle classi sono diffusi e rappresentano una pratica consolidata. I protocolli elaborati dal GLI e messi a disposizione di tutta la comunità scolastica costituiscono una solida strategia comune per

raggiungere quegli obiettivi individuati dal Collegio docenti. Particolarmente positiva è la collaborazione tra i docenti curricolari e quelli di sostegno: la progettazione, l'attuazione e l'aggiornamento dei PEI e dei PDP avvengono in un clima di confronto professionale aperto e costruttivo, che favorisce la coerenza dei percorsi e il benessere degli alunni. Anche la condivisione con le altre figure professionali coinvolte e il dialogo continuo con le famiglie risultano efficaci e ben strutturati, contribuendo a rendere i progetti educativi realmente partecipati e funzionali. In questo modo la scuola conferma il suo impegno nel garantire un'inclusione autentica e una crescita armoniosa per tutti.

# Continuità e orientamento

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza rivolte a bambini, alunni e studenti sono curate con attenzione e contribuiscono alla formazione di sezioni e classi armoniose e ben equilibrate. La scuola promuove iniziative di continuità e orientamento non solo nelle classi terminali, ma lungo l'intero percorso scolastico, favorendo un avvicinamento graduale ai cambiamenti e assicurando un passaggio sereno tra i diversi segmenti di scuola. La collaborazione tra docenti dei vari ordini è solida e costruttiva, e permette di progettare interventi coerenti e condivisi. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e valorizzano le aspettative degli studenti e delle loro famiglie, offrendo spazi di ascolto, confronto e accompagnamento nelle fasi di scelta. La scuola monitora i risultati delle azioni di continuità e orientamento, valutando l'efficacia degli interventi proposti e, per il primo ciclo, anche l'impatto del consiglio orientativo pur con strumenti non formalizzati. Questo impegno costante consente di migliorare progressivamente le pratiche e di offrire a studenti e famiglie un accompagnamento sempre più attento e significativo.

# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa attivamente a reti e collaborazioni con diversi soggetti del territorio, integrando in modo efficace queste partnership all'interno dell'offerta formativa. Tali collaborazioni rappresentano un valore aggiunto, poiché favoriscono il confronto continuo con le realtà locali e contribuiscono alla promozione di politiche formative condivise e coerenti con i bisogni della comunità scolastica. La scuola dedica particolare attenzione alla comunicazione con le famiglie e promuove numerose attività finalizzate a rendere il dialogo sempre più efficace. Pur non essendo ancora pienamente sistematiche, le iniziative rivolte ai genitori, quali incontri informativi, momenti di confronto sul regolamento e sull'offerta formativa, appuntamenti formativi, rappresentano un importante strumento di partecipazione. La risposta delle famiglie è nel complesso molto positiva: oltre la metà dei genitori prende parte alle attività proposte, contribuendo attivamente alla costruzione di una relazione scuola-famiglia collaborativa e orientata al benessere degli studenti.

# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Promuovere la costruzione e la consapevolezza della propria identità e una progressiva conquista della propria autonomia. | I bambini riconoscono le proprie emozioni e quelle degli altri, sono sempre più autonomi nelle routines e nello svolgimento di incarichi e compiti affidati, collaborando con chi è più in difficoltà. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione e osservazione sistematica di attività che favoriscano il riconoscimento delle emozioni, l'autoregolazione e la responsabilità personale.
2. Ambiente di apprendimento
   Organizzazione di contesti educativi strutturati e inclusivi, che favoriscano autonomia, scelta, responsabilità e collaborazione tra pari.
3. Inclusione e differenziazione
   Personalizzazione degli interventi in funzione dei diversi livelli di autonomia e delle diverse competenze emotive e sociali.
4. Continuità e orientamento
   Costruzione di percorsi di continuità educativa (infanzia--primaria) centrati sullo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze socio-emotive.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Coordinare in modo strutturato le azioni educative e progettuali tra i diversi ordini di scuola e i gruppi di lavoro, garantendo coerenza nelle pratiche inclusive e relazionali.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione dei docenti su gestione delle emozioni, pedagogia dell'autonomia e metodologie cooperative.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Promuovere un'organizzazione interna che valorizzi la collaborazione tra docenti, la condivisione di strumenti e protocolli, e la comunicazione efficace con famiglie e territorio.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e trasversali per migliorare i risultati nelle prove INVALSI sviluppando strategie di lettura, comprensione, interpretazione e risoluzione di problemi. | Allineare i risultati di tutti gli alunni ai benchmark nazionali e ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare e monitorare attività inclusive calibrate su bisogni, stili di apprendimento e culture diverse, per favorire partecipazione e appartenenza.
2. Inclusione e differenziazione
   Promuovere strategie di peer tutoring e lavoro di gruppo per facilitare il coinvolgimento di studenti in difficoltà o a rischio di isolamento.
3. Continuità e orientamento
   Promuovere progetti condivisi tra ordini di scuola che sostengano la stabilità relazionale e l'inclusione nel passaggio da un ciclo all'altro
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Coordinare in modo strutturato le azioni educative e progettuali tra i diversi ordini di scuola e i gruppi di lavoro, garantendo coerenza nelle pratiche inclusive e relazionali.

# Esiti in termini di benessere a scuola

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo che rafforzi il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale. | Ridurre conflitti e isolamento, aumentare le interazioni positive tra pari e l'inclusione tramite attività permeate su bisogni e culture diverse, rafforzando motivazione e partecipazione degli studenti alla vita scolastica e locale. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare e monitorare attività inclusive calibrate su bisogni, stili di apprendimento e culture diverse, per favorire partecipazione e appartenenza.
2. Ambiente di apprendimento
   Riorganizzare gli spazi e le modalità di lavoro per promuovere interazioni positive, cooperazione, partecipazione di tutti e ridurre comportamenti oppositivi o isolamenti.
3. Inclusione e differenziazione
   Promuovere strategie di peer tutoring e lavoro di gruppo per facilitare il coinvolgimento di studenti in difficoltà o a rischio di isolamento.
4. Continuità e orientamento
   Promuovere progetti condivisi tra ordini di scuola che sostengano la stabilità relazionale e l'inclusione nel passaggio da un ciclo all'altro
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Coordinare in modo strutturato le azioni educative e progettuali tra i diversi ordini di scuola e i gruppi di lavoro, garantendo coerenza nelle pratiche inclusive e relazionali.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire la condivisione di pratiche educative efficaci tra docenti per rendere coerente l'azione educativa in tutto l'istituto.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Promuovere un'organizzazione interna che valorizzi la collaborazione tra docenti, la condivisione di strumenti e protocolli, e la comunicazione efficace con famiglie e territorio.

## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

E' emersa la necessità di sostenere gli alunni in un percorso di crescita che rafforzi la consapevolezza di sé, la capacità di riconoscere e gestire le emozioni e lo sviluppo di autonomie sempre più solide nelle routine scolastiche e nell'assunzione di incarichi e responsabilità. Queste competenze sono decisive per favorire una partecipazione attiva alla vita di classe e una collaborazione efficace tra pari, soprattutto a supporto degli studenti che incontrano maggiori difficoltà. Il loro potenziamento contribuisce anche alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili nei diversi contesti sociali. L'osservazione delle dinamiche relazionali ha evidenziato la necessità di ridurre conflitti, isolamento e difficoltà di integrazione. E' prioritario promuovere un clima scolastico positivo, sereno e inclusivo, capace di valorizzare le diversità e di creare relazioni significative tra gli alunni. Un ambiente accogliente rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, incide sulla motivazione e sulla partecipazione. L'analisi degli esiti interni e delle prove INVALSI mostra margini di miglioramento e differenze non trascurabili tra le classi. E' necessario adottare strategie didattiche mirate al potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche così da migliorare i risultati, ridurre la variabilità interna e garantire maggiore omogeneità degli apprendimenti tra classi parallele.